

WEB NEL CAOS: IN ATTOL'ATTACCO HACKER PIU' POTENTE DELLA STORIA

28 Marzo 2013

ROMA - Il *New York Times* l'ha definito uno dei più grandi attacchi hacker della storia, che rischia di paralizzare il web, e causare problemi per milioni di utenti sui servizi Internet di base, come la posta elettronica o l'online banking.

Al centro della vicenda Spamhouse, un'azienda che si occupa di filtrare spam e contenuti indesiderati, e Cyberbunker, società che secondo la prima ospita server dagli obiettivi non proprio limpidi.

Dopo la decisione di Spamhouse di inserire Cyberbunker nella sua 'lista nera' per ospitare contenuti "pedopornografici e legati al terrorismo", quest'ultima società con base in Olanda ha deciso di sferrare il contrattacco.

Gli attacchi hacker sono iniziati lo scorso 19 marzo con un denial of service, una mossa dove si cerca di fare cadere i server, seguito da tanti altri attacchi a catena.

I risultati di questa "cyber-guerra" hanno interessato molti siti a livello mondiale ma al momento l'Italia è indenne.

Per portare avanti l'assalto Cyberbunker avrebbe trovato l'appoggio di "bande criminali" in Russia e in Europa orientale, dove vivono tra gli hacker più abili e potenti al mondo.

Ad arginare la valanga ci stanno pensando i giganti del web come Google, che ha messo a disposizione le proprie risorse per "assorbire tutto il traffico".